

NETWORK SECURITY

Nell'Internet odierno, si fa sicurezza praticamente a tutti i livelli, specialmente a livello 4 e 5. Tuttavia, si fa anche sicurezza a livello 3 (IPSec) e, in particolare per reti wireless, anche a livello 2.

• COS'È LA SICUREZZA?

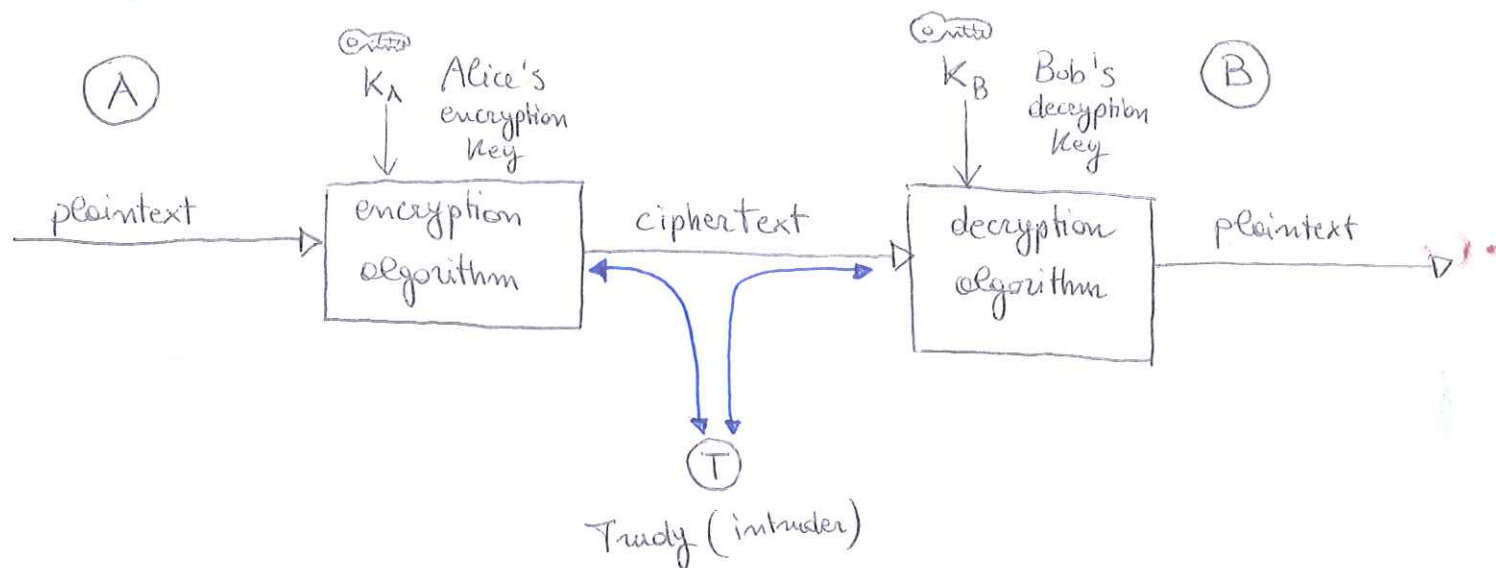
Ci sono diversi aspetti che riguardano la sicurezza informatica:

- **CONFIDENZIALITÀ**: Solo il sender e il receiver dovrebbero "copiare" i contenuti dei messaggi:
 - il sender fa CIFRATURA (encryption)
 - il receiver DECIFRA (decryption)
- **AUTENTICAZIONE**: Sender e receiver vogliono confermare reciprocamente la propria identità (e.g. firma digitale)
- **INTEGRITÀ DEI MESSAGGI**: sender e receiver vogliono assicurarsi che i messaggi non vengano alterati durante il transito
- **ACCESSO E DISPONIBILITÀ**: i servizi devono essere accessibili agli utenti e disponibili; è ciò che cercano di negare gli attacchi DoS (Denial of Service)

• COSA PUÒ FARE UN INTRUDER?

- 1) Eavesdrop: intercettare i messaggi
- 2) Aggiungere messaggi attivamente nelle connessioni
- 3) Impersonation: può falsificare i campi degli header dei pacchetti, specialmente il source address → SPOOFING (falsificazione)
- 4) Hijacking: (dirottamento) "impossessarsi" della connessione, rimuovendo il sender o il receiver e sostituendosi ad esso
- 5) Denial of Service: prevenire che un servizio sia usato dagli altri utenti, ad esempio sovraccaricando i server di richieste e occupando risorse.

• I2 LINGUAGGIO DELLA CRITTOGRAFIA

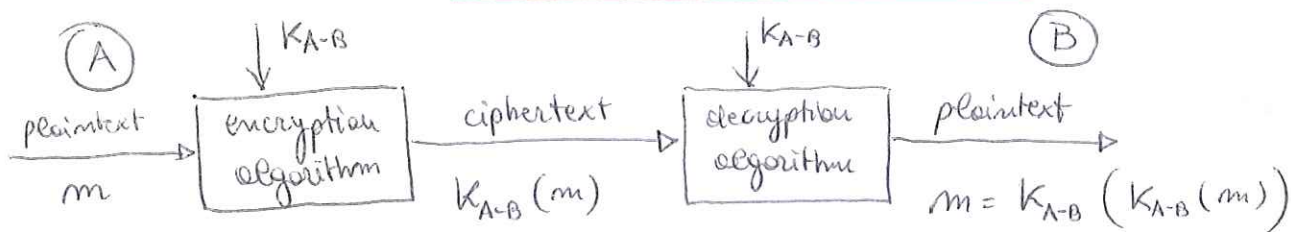


- CRITTOGRAFIA A CHIAVE SIMMETRICA: Sender e receiver usano la stessa chiave di cifratura $\rightarrow K_A \equiv K_B$

- CRITTOGRAFIA A CHIAVE PUBBLICA; Ogni utente ha 2 chiavi $\left\{ \begin{array}{l} \text{pubblica} \\ \text{privata} \end{array} \right.$ (O ASIMMETRICA)

La chiave pubblica è nota a tutti, ed è usata per decifrare; quella privata per cifrare.

CRITTOGRAFIA A CHIAVE SIMMETRICA



- * A e B condividono la STESSA CHIAVE di cifratura K_{A-B} , che viene usata sia per cifrare che per decifrare.

Ovviamente K_{A-B} dipende dal meccanismo di cifratura.

- Ma come fanno A e B a scambiarsi la chiave K_{A-B} in sicurezza?

Lo vedremo in seguito, me usano l'RSA, un meccanismo a chiave pubblica!

Esempi:

- 1) Cifratura di Cesare: traslare l'alfabeto e fare il mapping $\rightarrow 26$ possibili chiavi

\Rightarrow Brute Force: 26 tentativi massimo

- 2) Substitution Cipher: permutare a caso l'alfabeto e fare il mapping $\rightarrow 26!$ possibili chiavi

\Rightarrow Brute Force: $26!$ tentativi massimo

\searrow Analisi statistica: conoscendo i simboli e le parole più probabili, è molto facilmente ricostruibile e effecabile!

3) Substitution Cipher with cycling pattern

- o n cifrari diversi: $\Pi_1, \Pi_2, \dots, \Pi_n$
- o pattern ciclico di utilizzo dei cifrari per ogni nuovo simbolo in plaintext; ad esempio, per $n=4$, si può avere:
 $\Pi_1, \Pi_3, \Pi_4, \Pi_2, \Pi_1, \Pi_3, \dots$

* Simboli uguali vengono cifrati secondo cifrari diversi

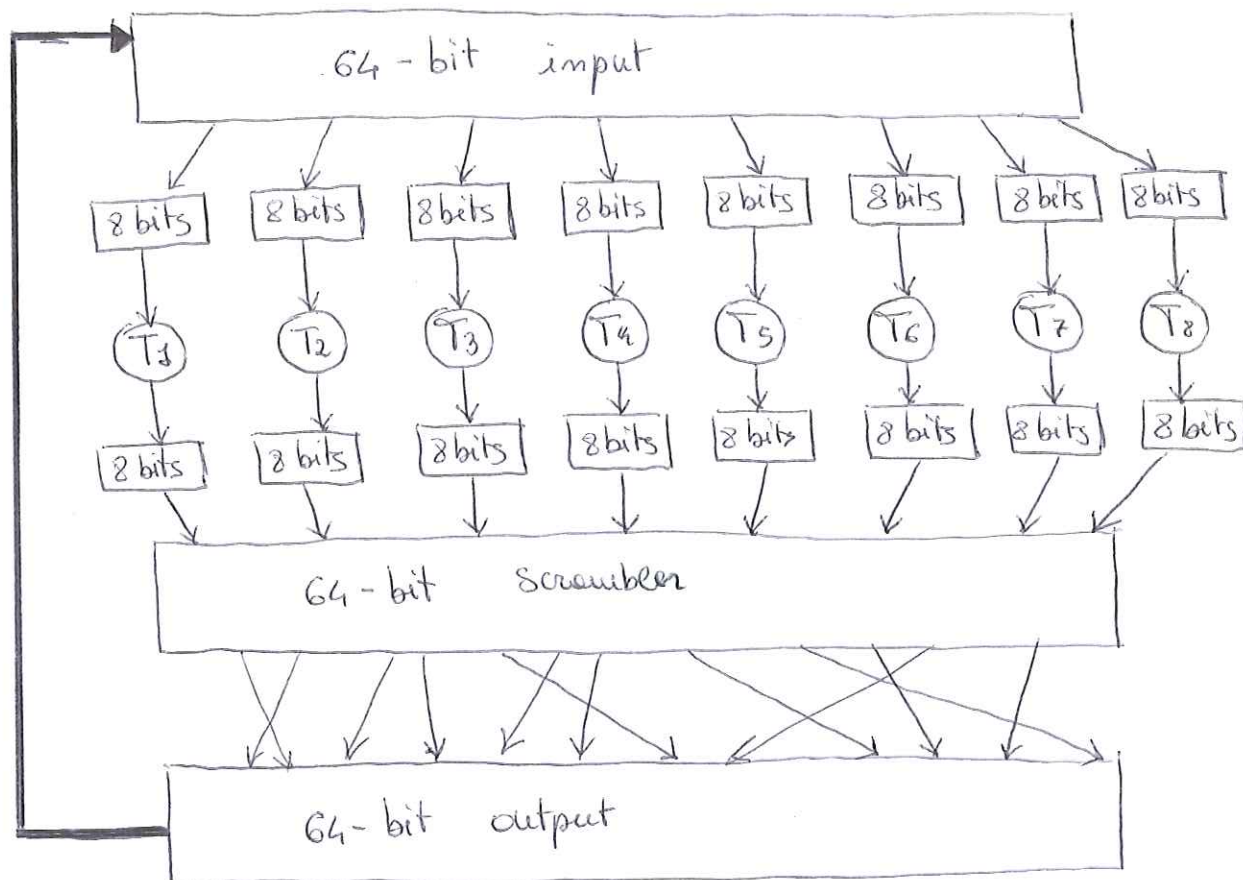
ENCRYPTION KEY: gli n cifrari + il pattern ciclico (di solito più lungo di n)

↳ la chiave non è un pattern fisso di n -bit, ma è più grande e difficile da gestire!

• BLOCK CIPHER:

Cifratore A BLOCCHI → Si divide l'input a blocchi e si cifra singolarmente, trasformandoli tramite funzioni diverse.

Degli output si fa SCRAMBLING secondo uno scheme fisso! Eventualmente, tutto il processo viene ripetuto più volte. (lo scrambling si fa bit a bit, non a blocchi).



• Block ciphers: DES, 3DES, AES

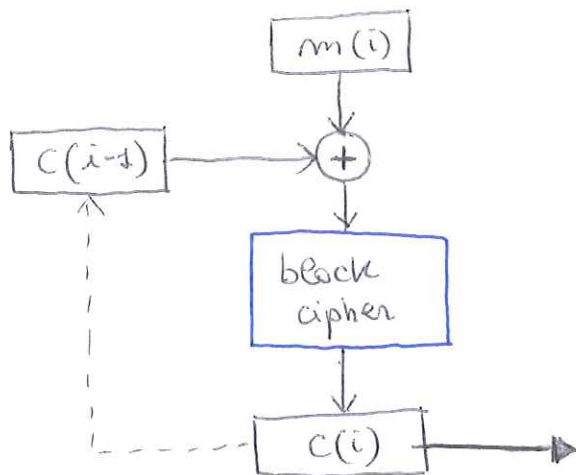
PROBLEMI: Se in input vengono dati blocchi uguali, in uscita ci saranno gli STESSI OUTPUT! → 2 uscite cifrate che si ripete è un'informazione per gli attaccanti!!!

• CIPHER BLOCK CHAINING :

Si fa la concatenazione (chaining) tra il blocco di cifre $m(i)$ e quello cifrato precedentemente $c(i-1)$.

Di solito, si fa lo XOR tra $m(i)$ e $c(i-1)$.

Per il 1° blocco, si utilizza un vettore $C(0)$ generato randomicamente, detto INITIALIZATION VECTOR, che viene inviato in chiaro al receiver!



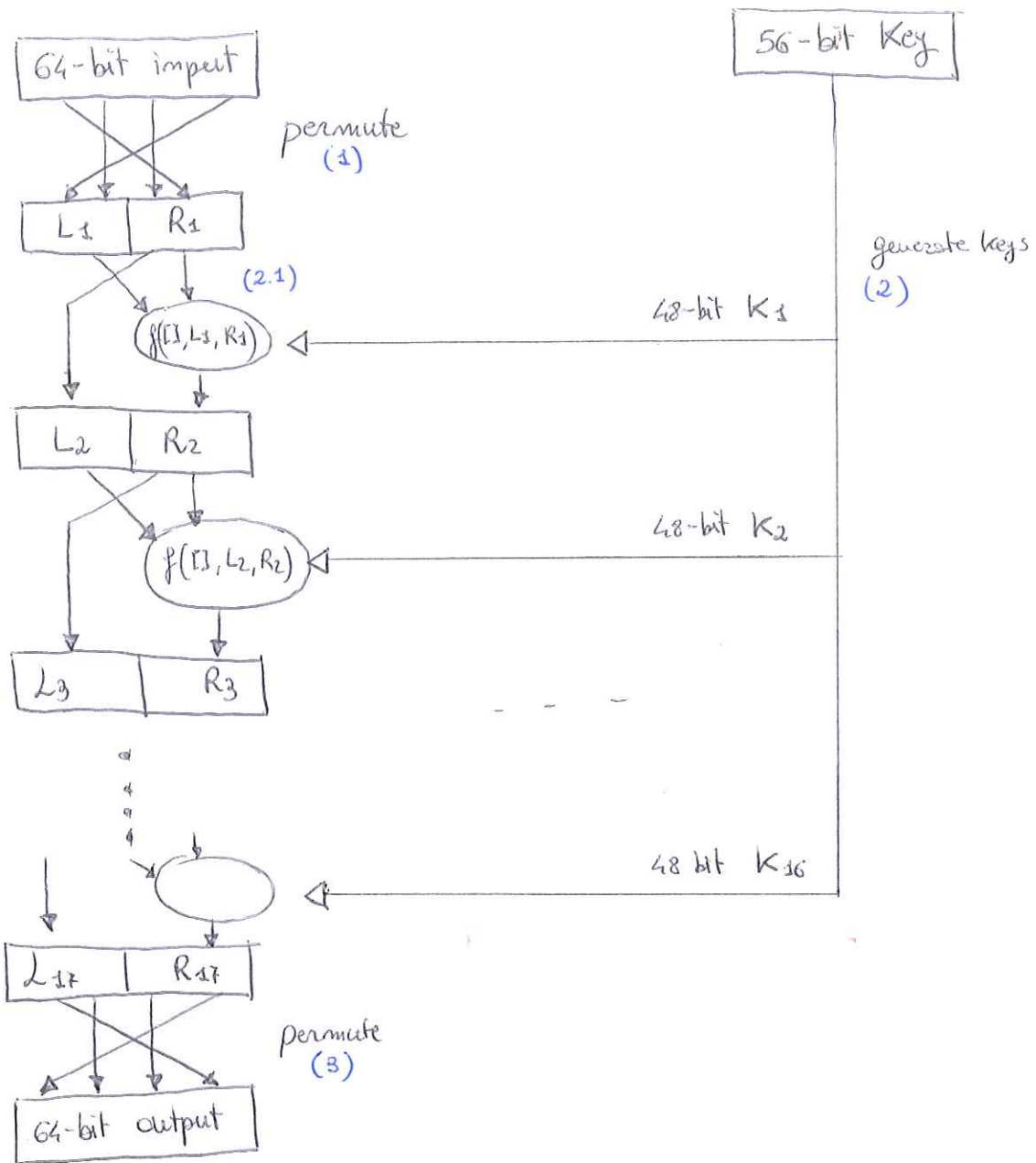
DES

- DES = Data Encryption System
- Use crittografia a CHIAVE SIMMETRICA, con una chiave a 56-bit e input in plaintext a 64-bit
- Use cipher-block chaining
- Per renderlo più sicuro → 3DES : use 3 chiavi sequenzialmente su ogni dato

Funzionamento:

- 1) Permutazione iniziale dei 64 bit
- 2) Si svolge quanto segue per 16 ROUND, in ognuno dei quali si use una chiave di 48-bit diverse, generate dalla chiave a 56-bit;
 - 2.1) Si dividono i 64-bit a metà; la parte destra viene mossa a sinistra e, per generare la nuova parte destra, si use una funzione che prende in input la chiave, la parte SX e la parte DX.
- 3) Permutazione finale dei 64 bit

- Vediamolo anche con uno schema:



• AES: ADVANCED ENCRYPTION STANDARD

- Processa i dati in blocchi da 128 bit ; il doppio di DES e 3DES.
- Può usare chiavi a 128, 192 o 256 bit
- Decifatura Brute Force : se ci volesse 1 secondo per decrittare DES brute force, per AES ci vorrebbero **149 TRILIONI** di ANNI !!!

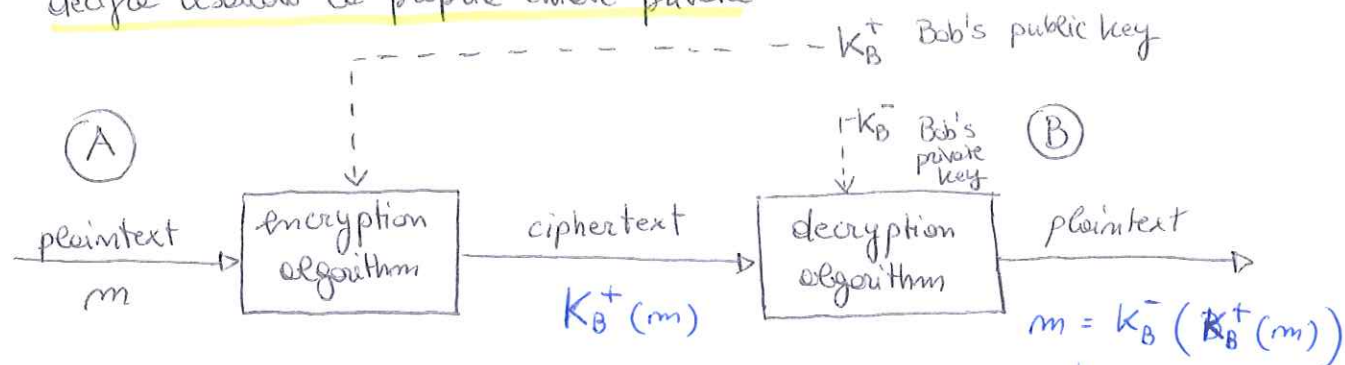
* Rimane sempre il solito problema:

Essendo la chiave simmetrica, bisogna scambiarla, e accordarsi sui protocolli di sicurezza da usare.

Come scambiare queste informazioni in sicurezza?

CRITTOGRAFIA A CHIAVE PUBBLICA

- Sender e receiver NON hanno bisogno di scambiarsi chiavi segrete!
- Ogni utente ha: $\begin{cases} 1 \text{ chiave pubblica } K^+ \rightarrow \text{NOTA A TUTTI} \\ 1 \text{ chiave privata } K^- \rightarrow \text{NOTA SOLO A SE STESSO} \end{cases}$
- Si cifra usando la chiave pubblica del destinatario (!) e il destinatario decifra usando la propria chiave privata



REQUISITI:

1. Avere chiavi $K_B^+(\cdot)$ e $K_B^-(\cdot)$ tali che:

$$K_B^-(K_B^+(m)) = m$$

2. Data la chiave pubblica K_B^+ , dovrebbe essere impossibile calcolare la chiave privata K_B^- .

* RSA = Rivest, Shamir, Adleman algorithm

PREREQUISITI: ARITMETICA MODULARE:

- $[(a \bmod m) + (b \bmod m)] \bmod m = (a+b) \bmod m$
- $[(a \bmod m) - (b \bmod m)] \bmod m = (a-b) \bmod m$
- $[(a \bmod m) \cdot (b \bmod m)] \bmod m = (a \cdot b) \bmod m$

Così, vale anche la seguente:

$$(a \bmod m)^d \bmod m = a^d \bmod m$$

- Dato che un messaggio è una sequenza di bit, possiamo interpretarlo come un numero e cifrarlo tramite l'aritmetica modulare, ottenendo in output un altro numero, che è il messaggio cifrato.

• RSA: SCEGLIERE LE CHIAVI:

- 1) Scegliere 2 numeri primi p e q molto grandi (almeno 1024 bit)
- 2) Calcolare $n = p \cdot q$ e $z = (p-1) \cdot (q-1)$
- 3) Scegliere e , con $e < n$, tale che non abbia fattori comuni con z ; e e z sono primi tra loro!
- 4) Scegliere d , tale che $(e \cdot d - 1)$ sia esattamente divisibile per z :
 $e \cdot d \bmod z = 1 \Rightarrow (e \cdot d - 1) \bmod z = 0$
- 5) Dunque, la CHIAVE PUBBLICA $K^+ = (n, e)$;
La CHIAVE PRIVATA è $K^- = (n, d)$.

• RSA: CIFRATURA/DECIFRATURA:

Data $K^+ = (n, e)$ e $K^- = (n, d)$:

- CIFRARE: Per cifrare m , calcolare \rightarrow usando K^+

$$C = m^e \bmod n$$

- DECIFRARE: Per decifrare c , calcolare \rightarrow usando K^-

$$m = c^d \bmod n$$

Esempio:

$$p=5, q=7 \Rightarrow n=p \cdot q=35; z=(p-1)(q-1)=24$$

Scegliamo $e=5$, così e e z sono primi tra loro

$$e \cdot d \bmod z = 1 \Rightarrow 5d \bmod 24 = 1 \rightarrow \text{ad esempio, scegliamo } d=29$$

$$\text{encrypt} \rightarrow \text{Se } m=12 \Rightarrow m^e = 12^5 = 248.832 \Rightarrow C = m^e \bmod n = 17$$

$$\text{decrypt} \rightarrow C=17 \Rightarrow c^d = \text{numero enorme} \Rightarrow m = c^d \bmod n = 12 \quad \checkmark$$

• RISULTATO TEORIA DEI NUMERI:

$$\text{Se } p \text{ e } q \text{ sono primi e } n=p \cdot q, \text{ allora: } x^y \bmod n = x^{y \bmod (p-1)(q-1)} \bmod n$$

$$\begin{aligned} \text{Quindi: } (m^e \bmod n)^d \bmod n &= m^{ed} \bmod n = m^{ed \bmod (p-1)(q-1)} \bmod n = \\ &= m^1 \bmod n = m \end{aligned}$$

\swarrow
 $ed \bmod z = 1$
 \downarrow
per n molto grande

* Occhio che vede anche la seguente proprietà, sfruttata nelle firme digitali:

$$K_B^-(K_B^+(m)) = m = K_B^+(K_B^-(m))$$

↳ Si può usare la Chiave Privata per cifrare e quella pubblica per decifrare!

- Queste proprietà segue direttamente dall'algebra modulare:

$$(m^e \bmod n)^d \bmod n = m^{ed} \bmod n = (m^d \bmod n)^e \bmod n$$

• PERCHÉ RSA È SICURO?

Supponiamo di conoscere la chiave pubblica di Bob $K_B^+ = (n, e)$. Quanto è difficile calcolare d ?

↳ Bisogna trovare i fattori primi di n .

* Per trovare i fattori primi p e q di un numero molto grande è computazionalmente "quasi impossibile" → È su questo che si basa la sicurezza di questo sistema!

• SESSION KEY:

PROBLEMA: Calcolare gli esponenziali con numeri così grandi è molto costoso e dispendioso!

DES è almeno 2 ordini di grandezza più veloce.

↳ SESSION KEY, K_S

- Si usa RSA per comunicare la chiave simmetrica K_S , detta "di sessione"
- Con K_S usiamo un meccanismo di CRITTOGRAFIA A CHIAVE SIMMETRICA!

MESSAGE INTEGRITY

Un receiver vuole assicurarsi 2 cose:

- Che il messaggio ricevuto provenga davvero dal sender
- Che il messaggio inviato dal sender non sia stato modificato

• HASH CRITTOGRAFICO:

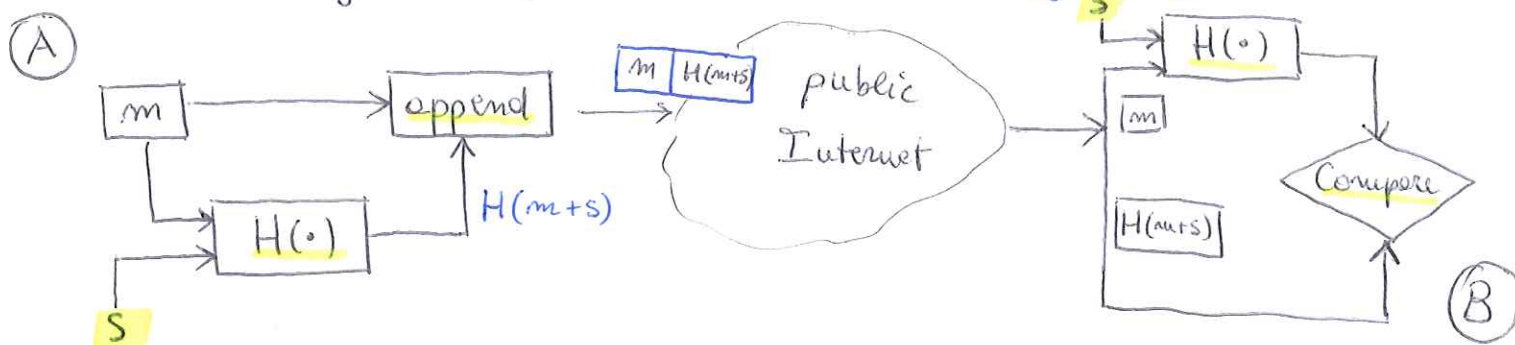
- Dato un input m , una funzione di Hash $H(\cdot)$ produce $H(m)$, un DIGEST di dimensione fissa! → Il checksum è un esempio
- È computazionalmente improbabile trovare 2 messaggi x e y diversi, tali che $H(x) = H(y)$.

- Il checksum di Internet ha alcune proprietà di una funzione hash:
 - 1) Produce un digest di dimensione fissa (16 bit)
 - 2) E' many-to-one

* Tuttavia, dato un messaggio con il suo hash value, è FACILE trovare un altro messaggio con stesso hash value!

• MESSAGE AUTHENTICATION CODE:

- Si applica l'hash al messaggio + una CHIAVE SEGRETA condivisa S (scambiata come? \rightarrow RSA).
- E' difficile modificare m tale che $H'(m+s)$ sia corretta, senza conoscere la chiave segreta S ! \rightarrow Evita che il messaggio venga corrotto!



• Esempi di MACs:

- 1) **MD5**: produce un digest di 128 bit, recentemente attaccato (2005)
- 2) **SHA-1**: standard negli US; produce un digest di 160 bit

• FIRMA DIGITALE:

Tecnica crittografica analoga alla firma a mano.

Si firma un messaggio m , criptandolo usando la propria CHIAVE PRIVATA:
 messaggio firmato = $K_A^-(m)$.

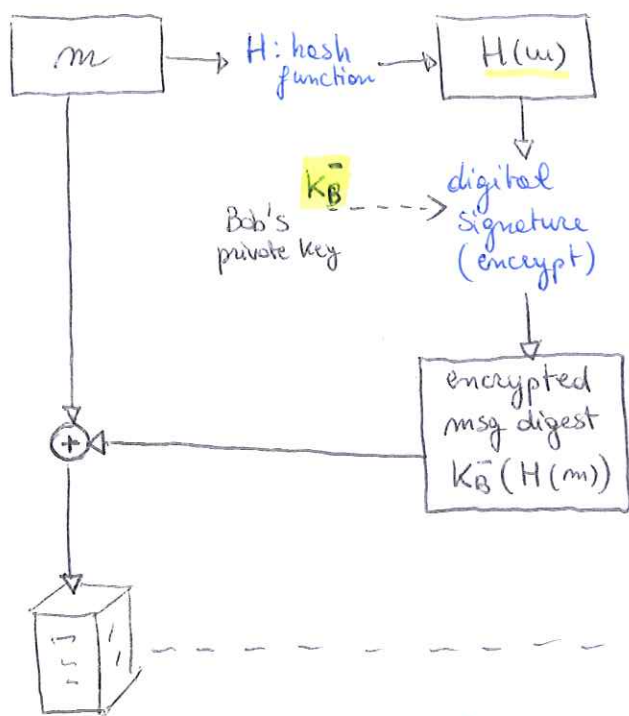
- Il receiver può verificare l'autenticità, cifrando $K_A^-(m)$ con la chiave pubblica del mittente: vedere che $K_A^+(K_A^-(m)) = m$!
- Il receiver così verifica che:
 - ① Il sender ha firmato m
 - ② Nessun altro ha firmato m
 - ③ Il sender ha firmato m e non m'
- Non-repudiation: Si può facilmente verificare che il sender ha firmato m , non può ripudiarlo / negarlo!

PROBLEMA: Cifrare tutto il messaggio m con la Private Key e poi decifrarlo è costosissimo!

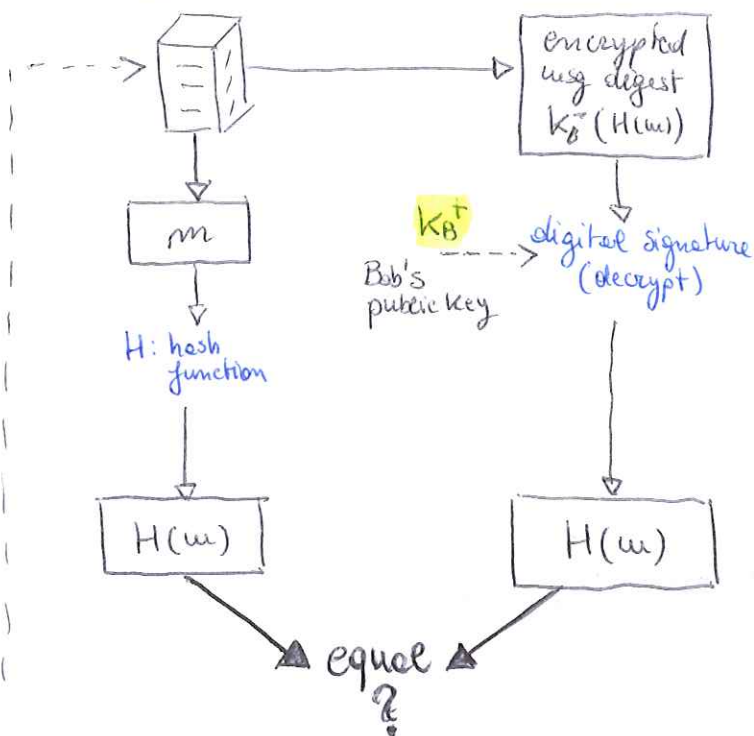
↳ FINGERPRINT:

- Si usa una funzione Hash $H(\cdot)$ sul messaggio m , che produce un ~~random~~ digest di dimensione fissa e molto minore di m (discreto)
- Si firma solo il digest, producendo una FINGERPRINT = $K_A^-(H(m))$
- Si invia m + il fingerprint
- Il receiver si calcola $H(m)$ e decifra il fingerprint, con la chiave pubblica del sender e ottiene $H(m) = K_A^+(K_A^-(H(m)))$.
Se le 2 $H(m)$ coincidono, ha provato l'autenticità!

Bob invia un messaggio firmato digitalmente



Alice verifica la firma e l'integrità del messaggio firmato digitalmente



AUTENTICAZIONE

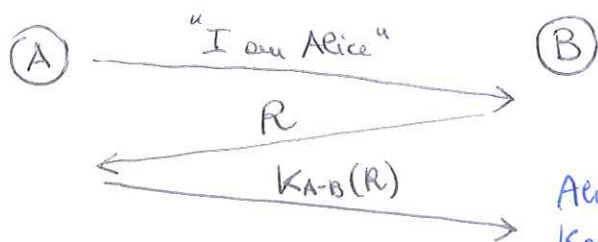
OBIETTIVO: Provare la propria identità. E.g. Bob vuole che Alice gli provi la sua identità.

ATTACCHI:

- 1) SPOOFING: falsificazione di identità
- 2) PLAYBACK ATTACK: l'intruder REGISTRA i pacchetti del sender (anche criptati) e poi li reinvia al receiver, ricevendo risposte!

SOLUZIONE: Per evitare playback attacks, si usano le **NONCE**

o Una nonce è un numero R generato pseudo-random e usato solo "once-in-a-lifetime"



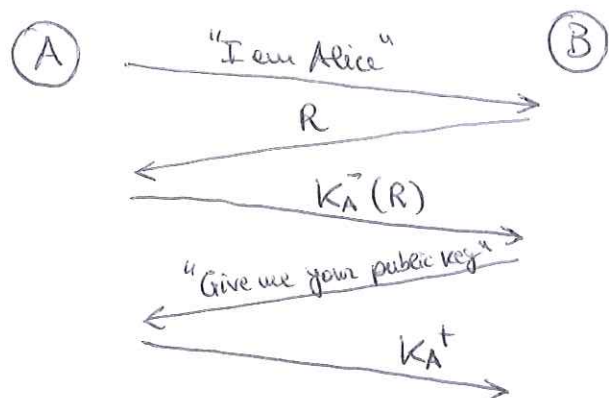
Alice is live, and only Alice knows key to encrypt nonce, so it must be Alice!

* Non si può fare playback perché:

1. Se si cattura R , non si è in grado di calcolare $K_{A-B}(R)$
2. Se si cattura $K_{A-B}(R)$, non si può riutilizzare, perché R cambia ogni volta!

Svantaggio → Richiede la chiave simmetrica K_{A-B} !

↳ Usiamo la chiave pubblica!



Bob calcola $K_A^+(K_A^-(R)) = R$
e sa che solo Alice ha la chiave privata
con cui è stato criptato R tale che
 $K_A^+(K_A^-(R)) = R$!

* PROBLEMA:

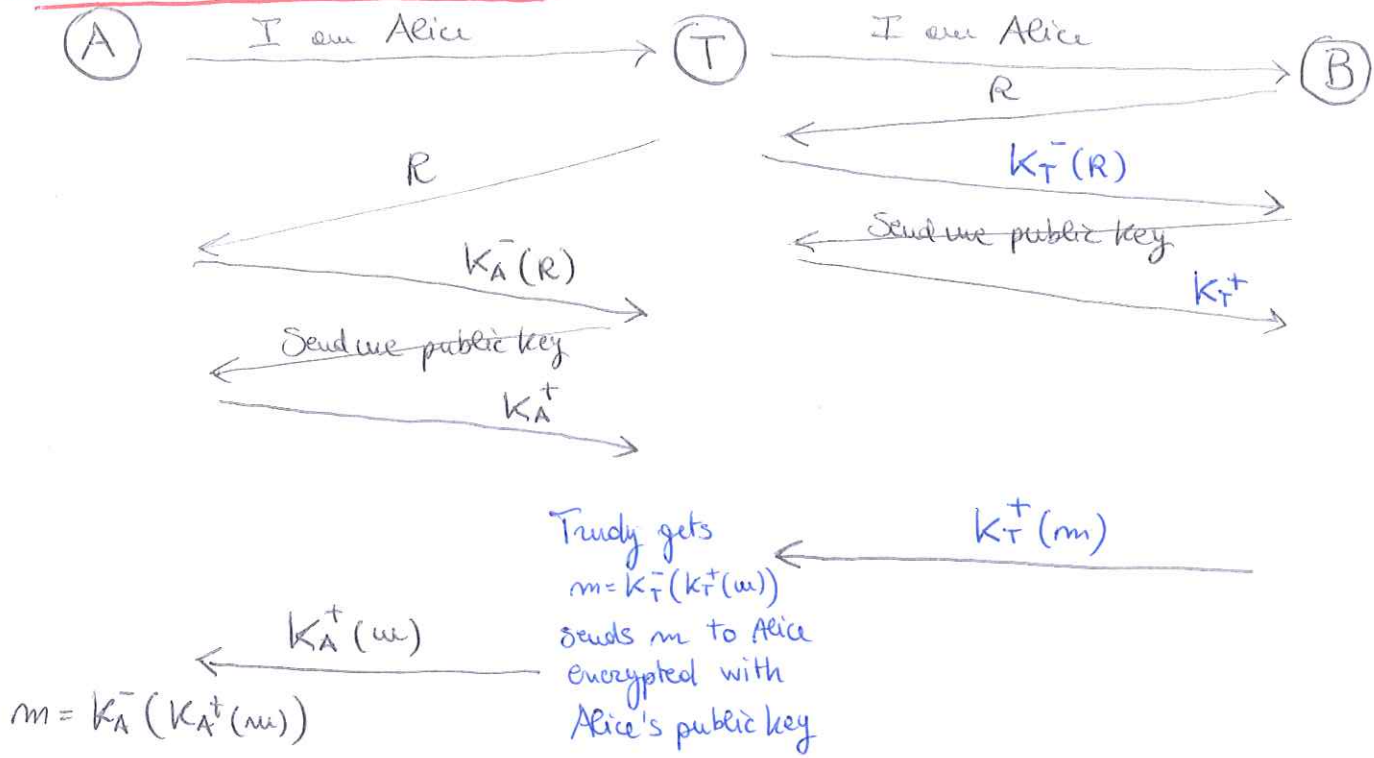
Chi invia la chiave pubblica e $K_A^-(R)$ siamo sicuri che sia Alice e che quelle siano le sue chiavi?

↳ **(NO)** → Possibile MAN IN THE MIDDLE ATTACK ⚡

Trudy si interpone tra Alice e Bob, filtrando tutto il traffico trasmesso, ma senza che loro si accorgano nemmeno di esser "spinti".

Vediamo come:

• MAN IN THE MIDDLE ATTACK:



• Difficile da rilevare:

- Bob ed Alice ricevono entrambi tutto correttamente, ma Trudy anche!

* Il problema è, quando Alice ottiene la public key di Bob, come fa ad assicurarsi che sia di Bob e non di Trudy?

↳ SOLUZIONE: CERTIFICATION AUTHORITY (CA)

• CERTIFICATION AUTHORITIES:

• La certification authority (CA) è un ente che collega le chiavi pubbliche alle entità, fornendo un CERTIFICATO, che viene FIRMATO DIGITALMENTE dalla CA.

$$\text{Certificato} = K_{CA}^-(K_B^+)$$

• Quando Alice vuole ottenere la chiave pubblica di Bob, deve:

- 1) Ottenere il certificato di Bob rilasciato dalla CA (da Bob o altrove)
- 2) Decrittare il certificato con la chiave pubblica della CA (NOTA!):

$$K_B^+ = K_{CA}^+(K_{CA}^-(K_B^+))$$

* Funzione perché le chiavi pubbliche della CERTIFICATION AUTHORITY è NOTA e ben conosciute!

SECURE E-MAIL

1) CONFIDENZIALITA':

Alice vuole inviare e-mail confidenziale (criptata) a Bob:

ALICE:

- Generare una chiave simmetrica K_S random
- Cifra il messaggio con $K_S \rightarrow K_S(m)$
- Cifra la chiave simmetrica K_S con la chiave pubblica di Bob (RSA) $\rightarrow K_B^+(K_S)$
- Invia a Bob: $K_S(m) + K_B^+(K_S)$

BOB:

- Decifra la chiave simmetrica usando la propria chiave privata: $K_S = K_B^-(K_B^+(K_S))$
- Usa K_S per decifrare il messaggio $\rightarrow m = K_S(K_S(m))$

2) AUTENTICAZIONE:

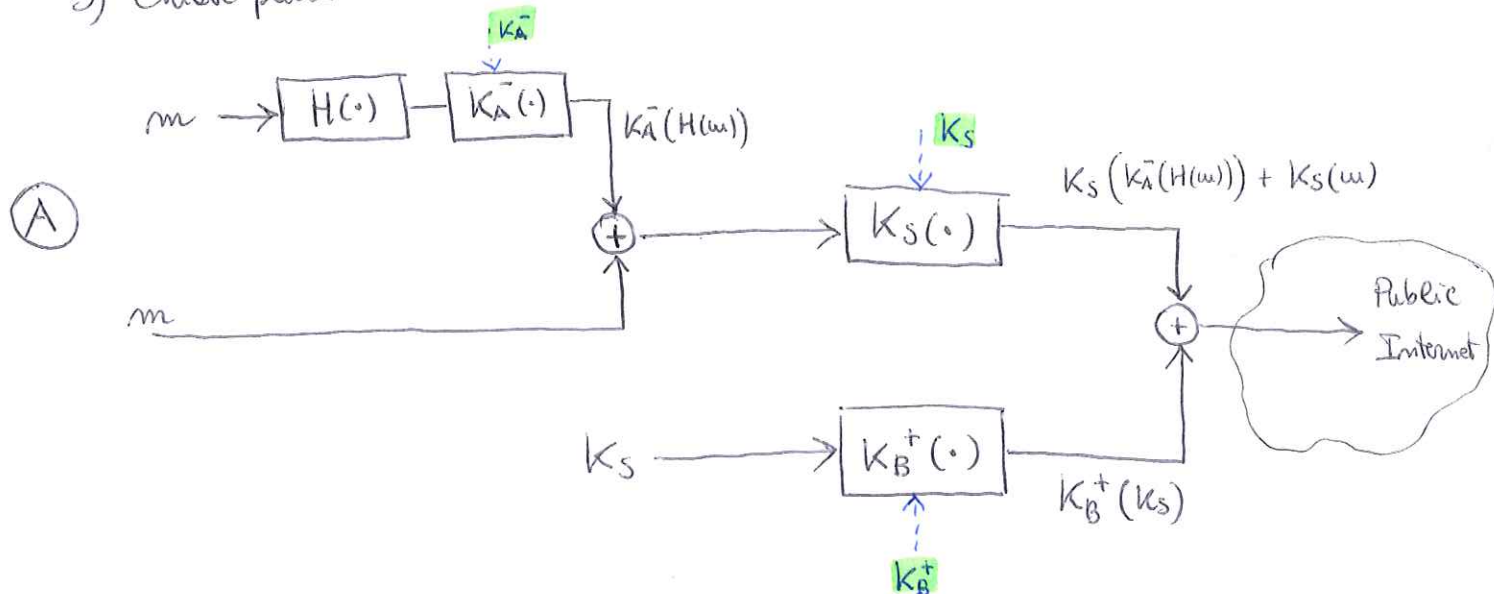
ALICE:

- Firma digitalmente il messaggio, generando un FINGERPRINT ottenuto firmando il digest del messaggio $\rightarrow K_A^-(H(m))$
- Invia a Bob il messaggio IN CHIARO più il fingerprint $\rightarrow m + K_A^-(H(m))$

3) CONFIDENZIALITA' + AUTENTICAZIONE + INTEGRITA':

Alice usa 3 chiavi:

- 1) Chiave privata \rightarrow Firma Digitale
- 2) Chiave simmetrica \rightarrow Confidenzialità
- 3) Chiave pubblica di Bob \rightarrow RSA, per comunicare K_S



• PGP: Pretty Good Privacy

Standard de facto per la crittografia di e-mail in Internet.

Use crittografia a chiave simmetrica, a chiave pubblica, funzioni hash e firme digitali.

Fornisce confidenzialità, autenticazione e integrità dei messaggi.

SSL: SECURE SOCKET LAYER

- Protocollo largamente diffuso, che dovrebbe supportare il livello 4, ma spesso viene definito come un livello 4 e 1/2.

E' supportato da quasi tutti i browsers e i Web servers; permette HTTPS.

- Ci sono diverse varianti, tra cui TLS = Transport Layer Security

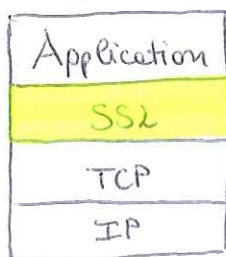
- Fornisce confidenzialità, integrità e autenticazione.

Obiettivi originali;

- Transazione nell' e-commerce Web
- cifratura, specialmente dei numeri delle carte di credito
- autenticazione del Web server
- autenticazione opzionale del client

* Disponibile per tutte le applicazioni che usano TCP:

SECURE SOCKET INTERFACE



- SSL è implementato come una LIBRERIA, fornendo delle API alle applicazioni.

• Toy SSL:

Ci sono 3 fasi:

(1) Handshake: Alice e Bob usano i loro certificati e chiavi private per autenticarsi e un l'altro e scambiarsi i segreti condivisi

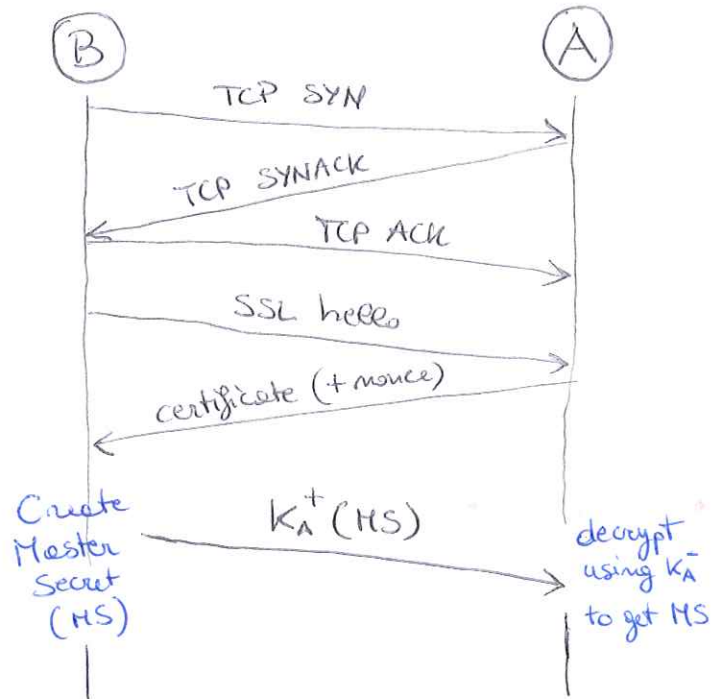
(2) Key Derivation: Alice e Bob usano i segreti condivisi per derivare e insieme di chiavi da usare (tipicamente almeno 4 chiavi)

(3) Data Transfer: I dati da trasferire vengono suddivisi in records e trasmessi in sicurezza. Alla fine si inviano messaggi speciali per poter fare Connection Closure

• SSL: le 3 fasi

1. Handshake

- Bob stabilisce una connessione TCP con Alice
 - autentica Alice tramite certificato firmato dalla Certification Authority
 - Crea una **MASTER KEY**, la cifra con la chiave pubblica di Alice (RSA) e la invia
- * Il tutto viene gestito anche con l'invio di nonce, non visibile in figura



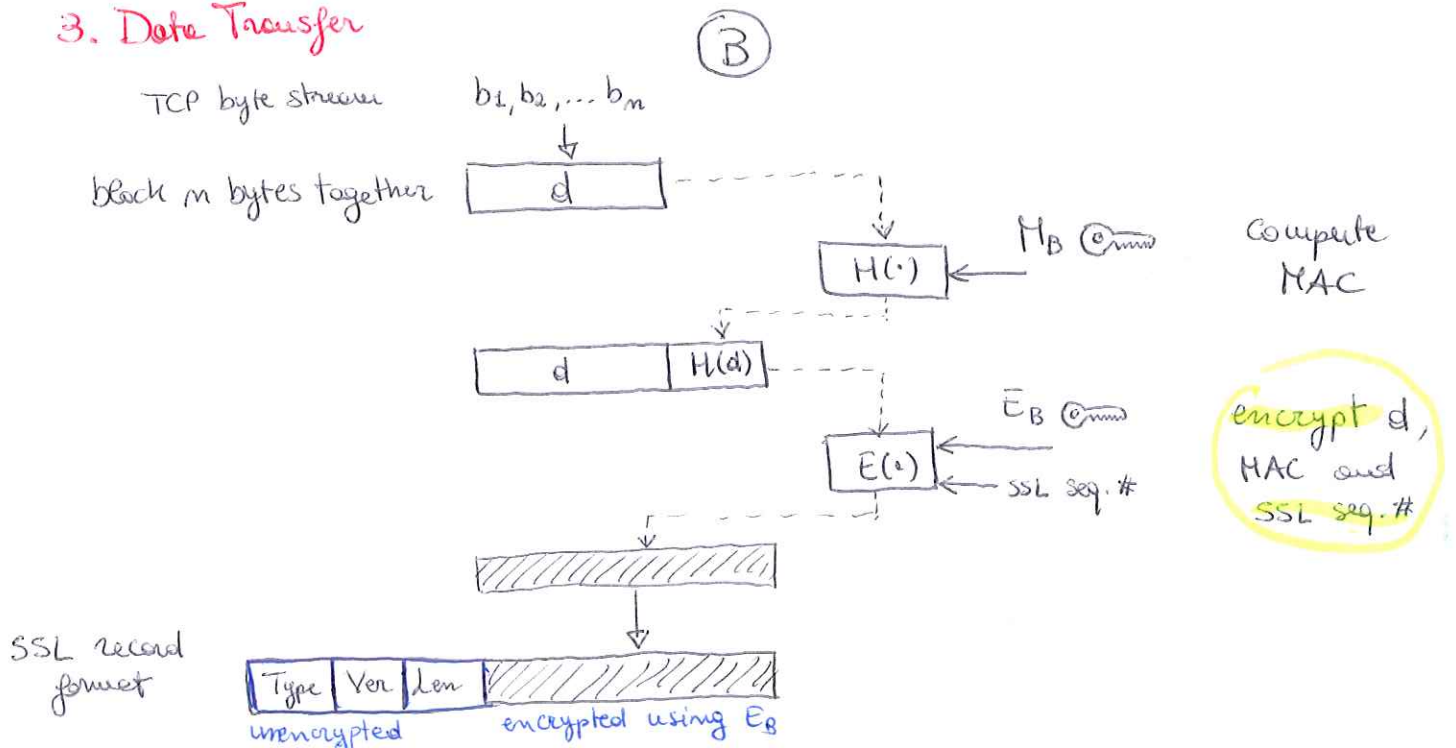
2. Key Derivation

Alice e Bob usano la chiave segreta condivisa (MS) per generare 4 chiavi, 2 autentiche;

- E_B : Bob \rightarrow Alice data encryption key
- E_A : Alice \rightarrow Bob data encryption key
- M_B : Bob \rightarrow Alice MAC key (MAC = Message Authentication Code)
- M_A : Alice \rightarrow Bob MAC key

Le cifrature e gli algoritmi di MAC sono negoziabili tra Bob e Alice.

3. Data Transfer



SICUREZZA A LIVELLO 3

- Il protocollo di sicurezza a livello 3 è conosciuto come **IPsec**
- Il sender cifra il payload dei datagrammi IP, che può essere un segmento TCP o UDP, un messaggio ICMP oppure OSPF ---
Così, tutti i dati inviati da un'entità all'altra sarebbero occultati a terzi
- Spesso, IPsec viene anche usato per creare delle VPN (Virtual Private Networks) per delle istituzioni, sulle reti pubbliche.

• VPN: VIRTUAL PRIVATE NETWORK

Un istituto, che spesso ha diverse sedi in aree geografiche diverse, desidera spesso una propria rete IP privata, in modo che i suoi host e server possano comunicare in maniera sicura. Tuttavia, una rete fisica è molto costosa!!!

↳ Usare una VPN e inviare il traffico sulle rete Internet pubblica:

- Il traffico ~~tra~~ uffici viene CIFRATO prima di essere inviato
- Il traffico è logicamente separato dall'altro traffico

• SERVIZI DI IPsec:

data integrity + origin authentication + replay attack prevention + confidentiality

Ci sono 2 protocolli IPsec che forniscono diversi modelli di servizi:

- AH: Authentication Header
- ESP: Encapsulation Security ~~Header~~ Payload

- Innanzitutto, alla base, ci sono 2 modalità:

(1) TRANSPORT MODE → Si cifra solo il payload

(2) TUNNEL MODE → Si cifra tutto il datagramma IP e lo si incapsula nel nuovo datagramma IP, con nuovo header, NON si vedono vere sorgente e destinazione!

• I 2 PROTOCOLLI IPsec:

- AH (Authentication Header): fornisce autenticazione della sorgente e integrità dei dati, ma NON confidenzialità (no cifratura)

- **ESP** (Encapsulation Security Payload): fornisce tutto! Autenticazione

+
Integrità dati
+
Confidenzialità

* Combinazione più usata:

Tunnel Mode
con ESP

• SECURITY ASSOCIATIONS (SAs):

- Una **SECURITY ASSOCIATION (SA)** è una connessione logica a livello di rete, instaurata tra host sorgente e destinazione.

È simplex (unidirezionale) \Rightarrow Per uno scambio reciproco, ce ne vogliono 2

- Le entità / i routers devono mantenere informazioni sulle SAs:

IPsec è CONNECTION-ORIENTED; IP no, è connectionless!

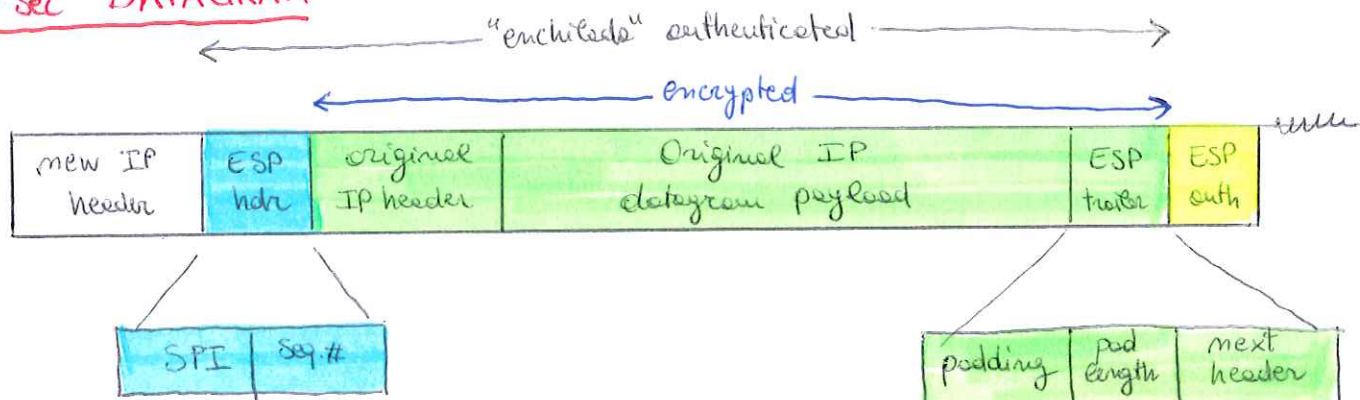
• Informazioni di stato SA:

- SPI = Security Parameter Index; identificatore a 32-bit della SA
- interfaccia d'origine della SA (e.g. 200.168.1.100)
- interfaccia destinazione della SA
- tipo di cifratura usata; e.g. 3DES con CBC (Cipher Block Chaining)
- chiave di cifratura
- tipo di controllo d'integrità usato; e.g. HMAC con MD5
- chiave di autenticazione

• SECURITY ASSOCIATION DATABASE (SAD):

- Spesso, bisogna mantenere lo stato di molte SAs, quindi viene mantenuto in una struttura dati presente nel Kernel del SO, detta **SECURITY ASSOCIATION DATABASE**
- Quando si deve inviare un datagramma IPsec, si accede al SAD per vedere come processarlo
- Quando si riceve, si esamina il SPI e lo si cerca nel SAD, per capire come processarlo.

• IPsec DATAGRAM



- Seq. # \rightarrow parte da 0 e si incrementa.

Serve per:

- 1) Evitare REPLAY ATTACKS
- 2) Risolvere la ricezione dei duplicati (window)

Cifratura a blocchi: serve per raggiungere dimensione fissa del messaggio!

• SECURITY POLICY DATABASE (SPD):

Policy = per un dato datagramma, l'entità mittente ha bisogno di sapere se usare o meno IPsec per trasmetterlo; nel quel caso, deve anche sapere quali SA usare

- Nell' SPD vengono salvate proprio queste informazioni

{ SPD → "COSA" fare con un datagramma in arrivo
SAD → "COME" farlo

• IKE: INTERNET KEY EXCHANGE

Decidere tutte le chiavi e i protocolli da usare per ogni SA manualmente è impossibile; c'è bisogno di generarli automaticamente.

Il protocollo IKE gestisce le cose:

- autenticazione reciproca e scambio di PSK (pre-shared key) oppure con PKI (public/private keys and certificates)
- PSK: entrambe le parti iniziano con una chiave segreta;
 - eseguono IKE per avere un canale sicuro per lo scambio di chiavi e decisione di algoritmi; si autenticano e generano le SA IPsec in entrambe le direzioni, con cifratura e chiavi
- PKI: entrambe le parti iniziano con le coppie chiave pubblica/privata più il certificato
 - eseguono IKE per ~~scambiare~~ autenticarsi e creare le 2 SAs. Simile all'handshake SSL.

FIREWALLS

Un FIREWALL isola la rete interna di un'organizzazione dall'Internet pubblico, consentendo il passaggio di alcuni pacchetti e bloccandone altri.

• E' spesso collegato al router d'accesso, ma tipicamente il router NAT svolge anche la funzione di Firewall, così come fa da Local Name Server per il DNS!

• FIREWALLS: PERCHÉ?

1) Prevenire attacchi DoS: SYN flooding → E' attaccante invia molti SYN, ma quando riceve il SYNACK non invia l'ACK; così facendo, si occupa uno slot nella struttura dati del Server!
Cambiano randomicamente ogni volta l'indirizzo IP sorgente, il Server non si accorge che è un attacco!

2) Prevenire modifiche o accessi illegali a dati interni: Ad esempio, sostituzione di pagine Web

3) Consentire solo accesso autorizzato all'interno della rete: insieme di utenti/hosts autenticati

• Ci sono 3 tipologie di FIREWALLS:

- ① STATELESS PACKET FILTERS
- ② STATEFUL PACKET FILTERS
- ③ APPLICATION GATEWAYS

• STATELESS PACKET FILTERING:

- La rete interna è connessa ad Internet mediante il router Firewall
- Il router filtra pacchetto per pacchetto, decidendo se ritrasmetterlo o scartarlo in base a:
 - IP sorgente e IP destinazione
 - port numbers sorgente e destinazione di TCP/UDP
 - tipo di messaggio ICMP
 - bit SYN e ACK nei pacchetti TCP

* NOTA: un router, di livello 3, svolge compiti anche guardando informazioni di livello 4! (Indipendenti, ma fino a un certo punto!)

Esempio 1: Bloccare pacchetti entranti e uscenti con IP protocol flag = 17 (UDP)
o con porte sorgente o destinazione = 23 (TELNET)

Esempio 2: Bloccare pacchetti entranti con segmenti TCP con Ack = 0

→ blocca connessioni TCP dall'esterno verso l'interno, ma le permette dall'interno verso l'esterno.

• ACCESS CONTROL LIST (ACL):

ACL = Liste di regole, applicate con priorità top-to-bottom ai pacchetti, ogni regola è una coppia (action, condition)

action	source address	dest address	protocol	source port	dest port	flag bit
allow	222.22/16	outside of 222.22/16	TCP	> 1023	80	any
allow	outside of 222.22/16	222.22/16	TCP	80	> 1023	Ack
allow	222.22/16	outside of 222.22/16	UDP	> 1023	53	---
allow	outside of 222.22/16	222.22/16	UDP	53	> 1023	---
deny	all	all	all	all	all	all

Ad esempio, queste ACL permette solo traffico da e verso Server Web (TCP su porta 80) e da e verso Server DNS (UDP porta 53).

* PROBLEMA: Permette il passaggio anche di traffico che NON ha senso!
E.g. dest port = 80, ACK bit set, anche se non è stabilita una connessione TCP!

• È STATELESS perché esegue solo le istruzioni delle tabelle, non mantiene info sulle connessioni (TCP, ad esempio), NON guarda la STORIA del traffico!

• STATEFUL PACKET FILTERING:

* Tiene traccia di tutte le connessioni TCP!

o traccia i SYN e i FIN per capire se i pacchetti che arrivano "hanno senso"
o se scatta un timeout di connessione inattiva sul firewall, non fa più passare i pacchetti

o all'ACL viene aggiunto un campo "check connection" per capire se controllare lo stato della connessione prima di applicare la regola.

• APPLICATION GATEWAYS :

Filtrano i pacchetti guardando i campi IP/TCP/UDP, ma anche il TRAFFICO DI LIVELLO APPLICATIVO

* Permettono di gestire privilegi differenti tra utenti/hosts differenti!

Esempio TELNET: il router Gateway fa da Server Telnet per i client interni, facendoli autenticare mediante credenziali e stabilendo se abilitarli o meno, in base alle politiche stabilite.

Poi, fa da Client nei confronti del VERO Server Telnet:

↳ Fa da PROXY SERVER!

• Spesso i Proxy Server Web fanno anche da Application Gateways per HTTP.

• Limitazioni di Firewalls e Gateways :

• IP Spoofing : Si possono ingannare i firewall modificando l'indirizzo IP sorgente. Un router non sa se un pacchetto arriva davvero dalla sorgente dichiarata!

• Se più ops hanno bisogno di trattamenti speciali, ognuna deve avere il proprio application gateway

• Il software del client deve sapere come contattare il gateway: e.g. bisogna settare l'indirizzo IP del proxy server nel browser Web

• I filtri per UDP spesso prevedono politiche "all or nothing", eccetto che per il traffico DNS.

• TRADEOFF :

grado di comunicazione
col mondo esterno VS livello di
sicurezza

• Diversi siti, molto protetti, sono ancora soggetti ad attacchi.

• INTRUSION DETECTION SYSTEM (IDS) :

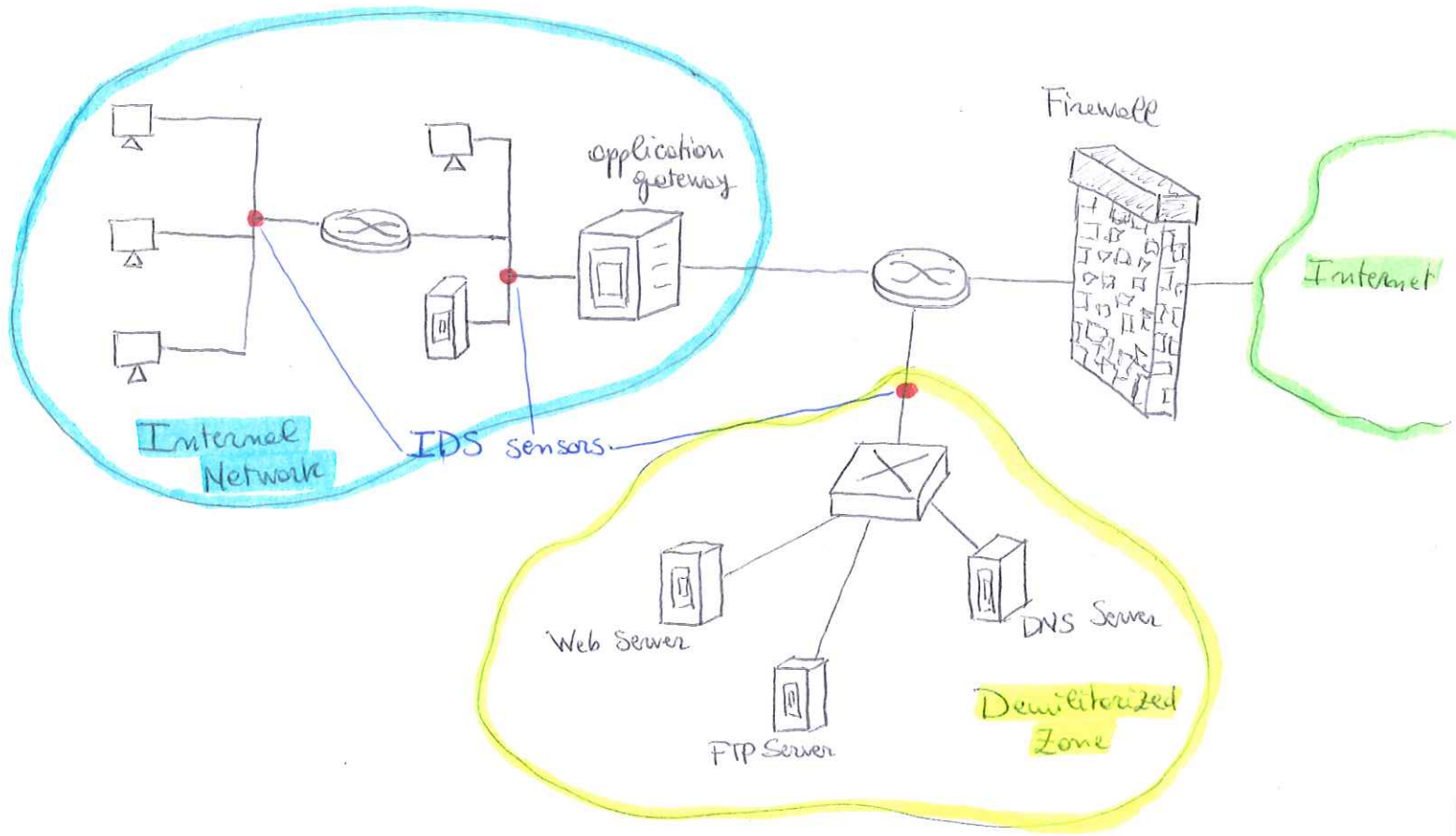
Sono degli apparati posti in più zone della rete interna, che fanno un'analisi più profonda e mirata del traffico, cercando di individuare situazioni anomale.

Fanno packet filtering controllando solo gli header TCP/IP, senza tenere traccia di connessioni.

• Fanno però deep packet inspection : controllano anche il PAYLOAD del pacchetto, alla ricerca di virus noti e/o stringhe d'attacco.

• Esempio anche la correlazione tra pacchetti multipli:

- port scanning
- network mapping
- DoS attack



• Zone demilitarizzate: restrizioni inferiori sugli incoming packets; è una zona in cui ci sono i Servers, e un aspetto che vengono contattati anche dall'esterno!